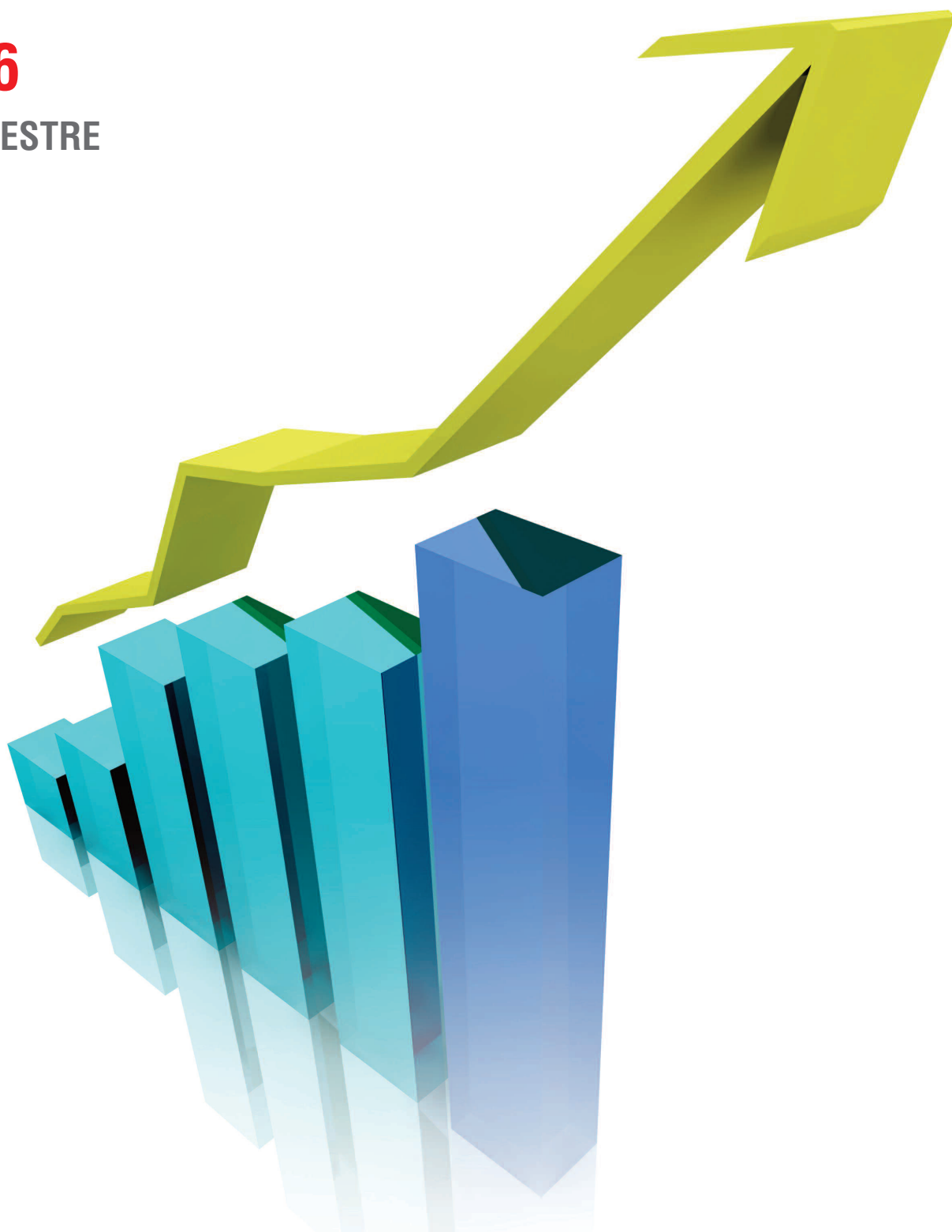


# CONGIUNTURA AREA PELLE

LINEAPELLE  
*Servizio Economico*

## 2016

### I TRIMESTRE



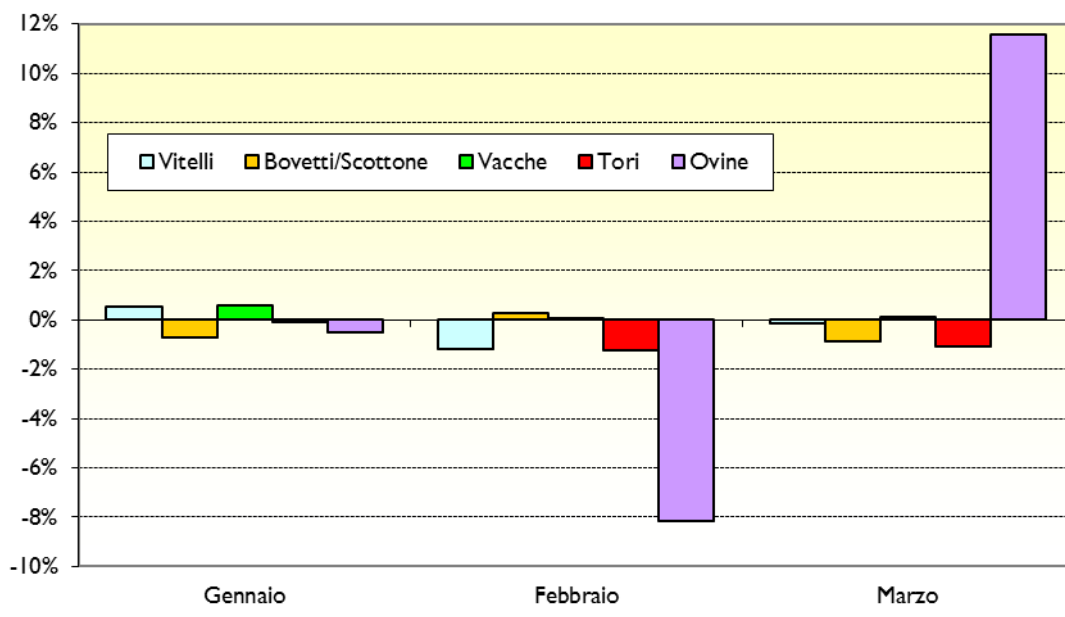
## ▶ MATERIA PRIMA ◀

### PREZZI

Nonostante andamenti molto diversificati tra piazze e tipologie di dettaglio, gli indici ponderati di prezzo delle **bovine grezze** mostrano nel primo trimestre dell'anno variazioni limitate e prevalentemente negative. Se per vitelli e vitellame i ribassi complessivi da fine 2015 a marzo sono dell'1% circa (2% per i tori), le vacche sono invece in controtendenza e segnano una leggera crescita nel periodo. I singoli movimenti mensili appaiono comunque estremamente volatili e non emerge una tendenza forte, radicata ed omogenea dei listini.

L'indice generale di riferimento delle quotazioni **ovine** registra una brusca inversione di tendenza a marzo e torna in rialzo dopo un lungo periodo di cali. Tale cambio di rotta è quasi esclusivamente dovuto alle principali piazze mediorientali, mentre le origine UE sono cresciute nei primi due mesi per poi ribassare a fine trimestre.

**FIG. I - VARIAZIONE, SUL MESE PRECEDENTE, DEGLI INDICI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE NEL TRIMESTRE**



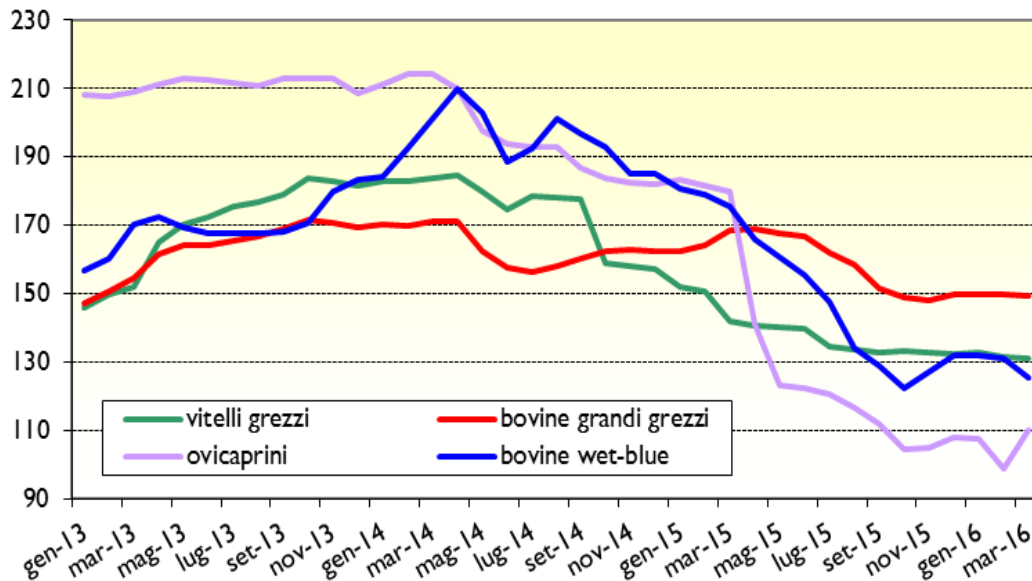
I prezzi del **wet-blue bovino** non sfuggono alla forte volatilità che caratterizza anche i grezzi di categoria. Solo le provenienze brasiliane hanno registrato ribassi continui (-10% nel periodo). Le neozelandesi risultano molto altalenanti, le australiane sono aumentate molto a inizio anno per poi stabilizzarsi, il Sudafrica è invariato.

**TAB. I - VARIAZIONE DEGLI INDICI DI PREZZO DEL GREZZO PER TIPOLOGIA ANIMALE E ORIGINE DA INIZIO 2016 A MARZO**

Vitelli	-1%	Bovetti, vitelloni, scottone	=	Vacche	+1%	Tori	-2%	Ovini	+2%
Italia	=	Italia (vitelloni)	=	Italia	=	Francia	-3%	Iran	+4%
Francia	-3%	Germania (scottone)	-6%	Francia	-5%	Olanda	=	N. Zelanda	-9%
Olanda	=	Gran Bretagna (miste)	+1%	Olanda	=	Germania	-1%	Spagna	=
Spagna	+3%	Spagna (vitelloni)	=	Germania	+1%	N. Zelanda	-8%		
Australia	+6%	Stati Uniti (miste)	=	Spagna	+64%	Danimarca	-1%		
		Australia (miste)	+5%	Stati Uniti	-5%				
		Svezia (miste)	=	Svezia	+2%				
		N. Zelanda (boveti)	=	N. Zelanda	+2%				
				Danimarca	+2%				

**FIG. 2 - ANDAMENTO DEGLI INDICI DI PREZZO DELLA MATERIA PRIMA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA**

FIG. 2 - ANDAMENTO DEGLI INDICI DI PREZZO DELLA MATERIA PRIMA PER PRINCIPALE TIPOLOGIA



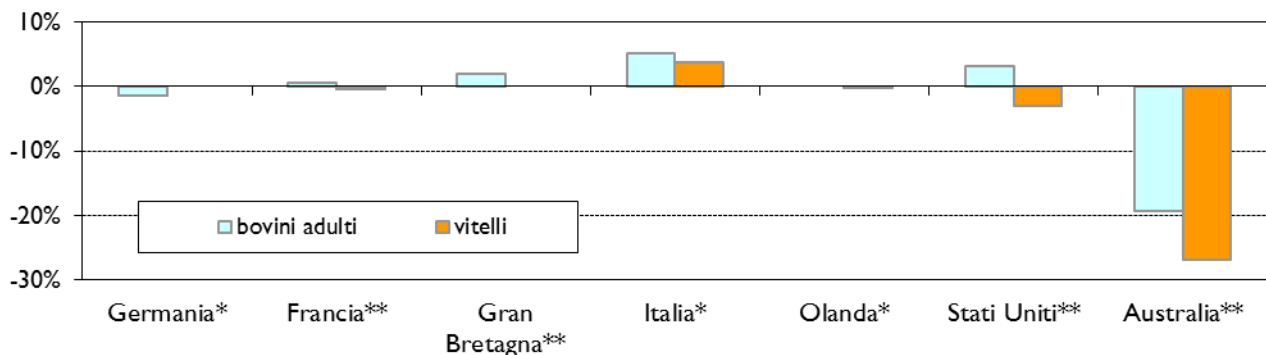
**MACELLAZIONI**

Dopo la positiva chiusura del 2015, il numero di **bovini adulti** abbattuti nell'UE è tornato a registrare un calo complessivo nell'anno in corso (-3%). La perdita appare principalmente causata dai Paesi membri più piccoli, mentre l'aggregato dei principali produttori evidenzia un incremento del 2% circa. Nel dettaglio di quest'ultimi, crescono infatti Francia, Gran Bretagna, Italia, Spagna, Polonia e Irlanda, a fronte di ribassi in Germania e Olanda. Il quadro generale è simile anche per il **vitello** (-2% nel totale UE a inizio 2016), che segna stabilità in Francia e Olanda ed aumenti in Italia e Spagna.

Nel resto del mondo, torna finalmente il segno positivo in USA, che crescono del 3% sui bovini adulti (ma continuano a mostrare riduzioni sui vitelli). Scendono invece gli abbattimenti in Argentina, Australia e Nuova Zelanda (quest'ultime a doppia cifra).

In ambito **ovino**, le **macellazioni aumentano** in Spagna, Francia, Italia, Gran Bretagna e Irlanda, ma diminuiscono in Grecia, Australia e, soprattutto, Nuova Zelanda.

FIG. 3 - VARIAZIONE DELLE MACELLAZIONI NEGLI ULTIMI 3 MESI SU CORRISPONDENTI ANNO PRECEDENTE<sup>†</sup>



<sup>†</sup> sono esclusi i valori di vitelli britannici e bovini adulti olandesi in quanto poco significativi

\* trimestre chiuso in febbraio

\*\* trimestre chiuso in marzo

## ▶ SETTORE CONCIARIO ◀

### ITALIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Leggero arretramento (-2%) per le vendite trimestrali complessive.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Torna segno positivo per il comparto: +8% in media.
- ▶ OVICAPRINE – Decisa flessione (-13%), ma il dettaglio delle capre continua ad aumentare (+10%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Complessivamente in ribasso del 9%.
- ▶ BOVINE PICCOLE - Risultati negativi anche per i vitelli, che in totale mostrano -12%.
- ▶ OVICAPRINE - Anche questo segmento non sfugge al confronto negativo (ovine -19%, capre -11%).

#### COMMENTI E PREVISIONI

La domanda manifatturiera continua a procedere a singhiozzo su quasi tutte le principali destinazioni d'uso e fasce di clientela (lusso compreso). Permane molta incertezza, anche sulle prospettive dei prossimi trimestri.

### RESTO D'EUROPA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Prevale segno positivo tra i restanti produttori UE. Crescono Francia, Austria (entrambe a doppia cifra), Gran Bretagna, Polonia e, lievemente, anche Spagna. In calo Germania e Portogallo.
- ▶ BOVINE PICCOLE - In ribasso Francia (-8%) e Germania (-1), sale la Spagna (+4%).
- ▶ OVICAPRINE - Quadro fortemente negativo per il comparto francese (-20%); cali anche in Spagna (-7%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

- ▶ BOVINE MEDIO-GRANDI - Confronto con fine 2015 decisamente poco brillante. Perdono tutti i più importanti produttori europei (soprattutto la Gran Bretagna), con l'unica eccezione di Austria (invariata) e della Polonia (leggero aumento).
- ▶ BOVINE PICCOLE - Anche in questo caso, perdite diffuse (Francia -4%, Spagna -6%, Germania -8%).
- ▶ OVICAPRINE - Cali a doppia cifra (della stessa intensità di quanto registrato in Italia) per spagnoli e francesi.

#### COMMENTI E PREVISIONI

Ad eccezione delle pelli piccole, i risultati stagionali sono stati generalmente più soddisfacenti delle aspettative. Previsioni comunque non particolarmente ottimistiche, ad eccezione dell'automotive.

### RESTO DEL MONDO

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ BOVINE - Panorama generalmente negativo; cali a doppia cifra per tutti i principali produttori asiatici e latinoamericani (con l'unica eccezione del Messico)
- ▶ OVICAPRINE - Confermato il trend di fine 2015: cresce l'export di India e Pakistan, perdite in Turchia e Cina.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

- ▶ BOVINE - Trend in miglioramento, rispetto all'ultimo trimestre dell'anno scorso, per Brasile e Cina; confermata positività in Messico, a fronte di perdite in Pakistan, Turchia ed India.
- ▶ OVICAPRINE - Ancora buone soddisfazioni per i produttori indiani e scarsi risultati per Cina e Turchia.

#### COMMENTI E PREVISIONI

La dinamica prevalente è ancora negativa. Pesano soprattutto lo scarso dinamismo cinese e il blocco russo.

## ▶ SETTORE ACCESSORI COMPONENTI SINTETICI ◀

### MATERIE PRIME DI RIFERIMENTO

#### PREZZI - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

Le *commodity* di riferimento per questo settore hanno iniziato il 2016 in marcata flessione generale, con pochissime eccezioni.

Nel confronto con il primo trimestre 2015 i prezzi del petrolio (in USD) hanno invertito la tendenza ribassista facendo registrare un aumento del 19%; tornano a crescere anche le quotazioni delle lane (mediamente +8%). In forte diminuzione i prezzi delle altre *commodity*, in particolare i metalli, tutti in calo a doppia cifra: alluminio -16%, rame -20%, ferro e nickel -24%, nickel -41%, zinco -19%.

Riduce leggermente le perdite ma rimane in territorio negativo il cotone (-3%); permane in forte ribasso la gomma naturale (-25%).

#### PREZZI - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

Il trend di breve periodo evidenzia una dinamica ancora fortemente ribassista del petrolio (-22,5%); in calo anche il prezzo del cotone. Si confermano in aumento le lane (con una crescita compresa tra il 3% e 7%). In ripresa le quotazioni della gomma naturale (+4%). Negativa ma meno critica la situazione dei metalli con i valori di alluminio, ferro e zinco in leggera crescita. Ancora in rosso nickel (-10%) e rame (-4%).

### TESSUTI, SINTETICI E SUCCEDANEI

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

L'andamento generale del comparto tessuti, sintetico e succedanei ha mostrato nei primi tre mesi dell'anno un calo rispetto all'inizio 2015. Le performance dei principali produttori UE appaiono tutte positive, con l'eccezione di Romania (-30%) e Francia (-2,4%). Nel dettaglio per tipologia, il sintetico rappresenta il segmento più dinamico grazie alle ottime performance di Romania, Polonia e Germania, tutte in crescita a doppia cifra; bene anche l'Italia (+10,5%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

Nel breve periodo la dinamica del comparto appare piuttosto fiacca (-3,5% la media europea); rialzi contenuti per i maggiori produttori comunitari tranne Francia (-4%), Italia e Romania (in calo a doppia cifra).

### ACCESSORI E COMPONENTI

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

L'andamento medio del fatturato per il segmento accessori e componenti è risultato ad inizio anno in crescita, in controtendenza soltanto Regno Unito (-0,5%), Romania (-2%) e Italia (-2,5%). Incrementi a doppia cifra interessano Polonia e Portogallo, vivace anche la performance tedesca (+7%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

Complessivamente negativa la media di breve periodo, con la Polonia fanalino di coda tra i principali Paesi europei (-29%), subito dietro l'Italia (-19%). In flessione anche gli altri produttori comunitari; in lieve rialzo soltanto la Romania (+2,5%).

Nel dettaglio per comparti le flessioni maggiori interessano le minuterie metalliche, con cali fino al 40%.

## ▶ SETTORI MANIFATTURIERI ◀

### CALZATURA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ ITALIA - Il trimestre iniziale del 2016 vede il fatturato dei produttori italiani sostanzialmente stabile o un leggero rialzo nel paragone con il corrispondente periodo dello scorso anno (+1/2%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Andamento positivo per questo inizio anno nei principali Paesi UE, in particolare per Spagna (+17%), Germania (+14%) e Francia (+12%). Moderato incremento anche per i produttori portoghesi (+2%); in flessione il Regno Unito (-5%). Cali generalizzati fuori dai confini comunitari: l'export cinese perde il 17% su base annuale e registrano ribassi a doppia cifra India, Pakistan e Turchia. Stagnazione per la produzione vietnamita e leggeri decrementi per le esportazioni brasiliane. Trend positivo per l'export cambogiano (+13%).

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

- ▶ ITALIA - Decisamente migliore il confronto di breve periodo, che evidenzia crescite del fatturato del segmento italiano superiori al 10%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Diffusamente positivo anche il quadro dei produttori comunitari nel paragone con il trimestre conclusivo dello scorso anno: gli incrementi di fatturato sono a doppia cifra per tutti i principali produttori. Unica eccezione è ancora il Regno Unito, che nel breve periodo riduce le perdite. La congiuntura dei produttori asiatici, Cina e India in primis, continua a non brillare, anche se si rilevano recuperi nelle esportazioni sul breve periodo. Incertezza per la calzatura brasiliana.

### PELLETTERIA

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ ITALIA – Nei primi tre mesi dell'anno in corso il fatturato dei produttori italiani di pelletteria ha registrato una moderata flessione stagionale (-2%).
- ▶ RESTO DEL MONDO – Risultati trimestrali migliori per la media europea (+6%), in particolare per Francia (+6%), Spagna (+11%) e Portogallo (+6). Rialzi nell'area est europea, Regno Unito in lieve aumento (+2%), a fronte di un marginale calo della Germania (-2%). Situazione difficile per le esportazioni asiatiche con perdite a doppia cifra per Cina, Pakistan e Turchia. Stabilità in India.

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)

- ▶ ITALIA – Perdite più nette per il fatturato della pelletteria italiana nel confronto con i tre mesi conclusivi dello scorso anno (-6%).
- ▶ RESTO DEL MONDO – Anche la pelletteria europea evidenzia una performance negativa nel paragone di breve periodo (-5%), con ribassi di fatturato diffusi a tutti i principali Paesi. I produttori iberici confermano l'andamento migliore rispetto alla media generale, contenendo le perdite. Francia, Germania e Regno Unito riportano cali decisi, anche a doppia cifra. Fuori dall'Europa comunitaria, in negativo la Turchia anche nel paragone di breve termine, moderata flessione per Cina e India, lieve recupero per le esportazioni pakistane.

### ABBIGLIAMENTO

#### INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)

- ▶ ITALIA - L'abbigliamento in pelle italiano inizia l'anno in netto arretramento rispetto ai primi tre mesi 2015, con perdite di fatturato complessive del 17%.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Congiuntura difficile nel resto dell'Europa comunitaria, con solo poche eccezioni. Nel dettaglio: brillante la dinamica dei confezionisti spagnoli (+22%) e rumeni (+18%), rialzo moderato nel Regno Unito; perdite lievi in Francia, in forte calo tutti gli altri. Relativamente ai competitor extra-UE, le performance peggiori emergono in Cina e Pakistan, con flessioni complessive dell'export prossime al 20%, cali più contenuti per la Turchia, stabilità per i produttori indiani.

**INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)**

- ▶ ITALIA – Nel confronto di breve periodo il trend di fatturato dei produttori italiani di abbigliamento in pelle resta negativo anche se i ribassi sono decisamente più moderati (-6%).
- ▶ RESTO DEL MONDO – Anche il resto d'Europa limita i danni e segna un -4% rispetto ai tre mesi conclusivi dello scorso anno. Nel dettaglio si rilevano performance molto variegate, con recuperi decisi in Germania, conferme per i produttori spagnoli e marginali incrementi in Francia e Regno Unito. In contrazione Polonia e Portogallo. Ulteriori cali, di lieve entità, per l'industria in Turchia, recuperi diffusi per le esportazioni asiatiche.

**IMBOTTITO****INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Lungo Periodo (I trimestre 2016 vs I trimestre 2015)**

- ▶ ITALIA – Buon dinamismo degli operatori italiani di arredamento imbottito, in rialzo soddisfacente rispetto ai primi tre mesi del 2015. Trimestre decisamente positivo anche per il segmento automotive: la produzione in Italia di veicoli segna un +17% su base annuale a fronte di una crescita del 30% nelle immatricolazioni.
- ▶ RESTO DEL MONDO - Dinamica positiva per l'arredamento comunitario, in particolare per gli operatori inglesi e francesi, in rialzo a doppia cifra. Bene anche Germania e Polonia. Stabili gli ordinativi negli Stati Uniti, stagnazione per l'export cinese. Nel mercato dell'auto, +11% nel confronto anno su anno per le immatricolazioni europee.

**INDICE DI FATTURATO - Tendenza Trimestrale Breve Periodo (I trimestre 2016 vs IV trimestre 2015)**

- ▶ ITALIA – Inversione di tendenza per l'arredamento imbottito italiano nel breve periodo, con una flessione di fatturato del 9%. Si conferma anche rispetto al trimestre conclusivo dello scorso anno la vitalità del mercato dell'auto, con immatricolazioni in forte crescita (+37%).
- ▶ RESTO DEL MONDO - Nel resto d'Europa emergono diffusi peggioramenti nel breve periodo, ad eccezione di Polonia e Slovacchia. Si conferma la dinamica positiva del mercato statunitense. Automotive in crescita sia in Europa che nell'area Nafta.

A CURA DI LINEAPELLE

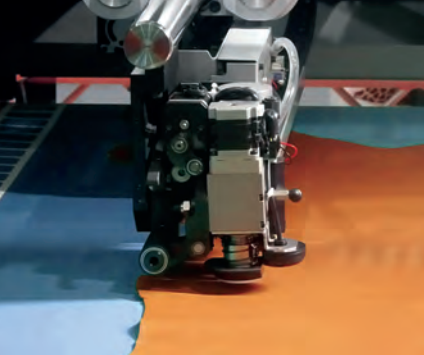
*Servizio Economico*

[economic@lineapelle-fair.it](mailto:economic@lineapelle-fair.it)  
[www.lineapelle-fair.it](http://www.lineapelle-fair.it)

Via Brisa, 3 - 20123 Milano - tel +39028807711 - fax +3902865732







# Milan 21-23 FEBRUARY 2017

SALONE INTERNAZIONALE DELLE MACCHINE  
E DELLE TECNOLOGIE PER LE INDUSTRIE  
CALZATURIERA, PELLETTIERA E CONCIARIA

INTERNATIONAL EXHIBITION OF MACHINES  
AND TECHNOLOGIES FOR FOOTWEAR,  
LEATHERGOODS AND TANNING INDUSTRY

[www.simactanningtech.it](http://www.simactanningtech.it)

